63/22

TRIBUNALE

Avv. Sara Girelli
Via L. Gambara, 42 – 25121 Brescia
Tel. 030.6378729 – Fax. 030.2053347
sara.girelli@brescia.pecavvocati.it

Avv. Laura Girelli
Via L. Gambara, 42 – 25121 Brescia
Tel. 030.6378729 – Fax. 030.2053347
laura.girelli@brescia.pecavvocati.it

DEPOSITATO NELLA CANCELLERIA
DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
il 08 LUG. 2022
Il funzionario Giudiziario
Dott.ssa DOLORES IACONE

ORIGINALE

TRIBUNALE DI BRESCIA

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Ex art.14, della Legge 27/01/2012 n. 3
Gestore della Crisi Dott. Alessandro Remonato

Nell'interesse del sig. LODA MAURO, nato a ISEO (BS) il 13/03/1983 residente a Provaglio D'Iseo, via Lamosa 23, C.F. LDOMRA83C12E333O, rappresentato e difeso sia congiuntamente che disgiuntamente dall'Avv. Laura Girelli del Foro di Brescia (C.F. GRLLRA86P56B157W - PEC: *laura.girelli@brescia.pecavvocati.it*) e dall' Avv. Sara Girelli del Foro di Brescia, CF. GRLSRA75B53B393Q, che dichiarano di volere ricevere le comunicazioni al numero di fax 030 2053347 ai sensi dell'art. 176 comma II c.p.c., o all'indirizzo di posta elettronica laura.girelli2@gmail.com o sara.girelli2@gmail.com - elettivamente domiciliato presso il loro studio in Brescia, via L. Gambara n. 42, giusta procura alle liti allegata in calce al presente ricorso (**doc. 1 - procura**).

PREMESSO CHE

- Il sig. Mauro Loda risiede a Provaglio d'Iseo e vive con la propria compagna e con la figlia nata nel 2018 (**Cfr. doc. 5 relazione Occ cert. residenza e stato di famiglia**).
- Il sig. Loda, inoltre, vive con la figlia nata nel 2018 dall'unione con l'attuale compagna e con il figlio di quest'ultima nato nel 2006 da una precedente relazione, il quale è stato affidato in via esclusiva alla madre (**doc. 2 decreto Trib. Minori Brescia**).
- Il sig. Loda oggi risulta impiegato presso la OMFB Spa di Provaglio d'Iseo (BS) e percepisce uno stipendio mensili di ca. 1.500,00 euro netti per 13 mensilità (**cfr doc. 13 relazione Occ**

contratto di lavoro, doc. 3 ultime buste paga).

- Prima dell'assunzione, percepiva un reddito mensile da lavoratore autonomo di circa €1800,00 ed annuo di circa €22.000,00, risultante dalla media delle ultime 3 dichiarazioni dei redditi **(cfr doc. 6 relazione Occ dichiarazioni dei redditi 2019-2020-2021).**
- Il ricorrente si trova in uno stato di sovraindebitamento che trae origine principalmente dal mancato successo dell'attività lavorativa.

****

Il sig. Mauro Loda, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, con il presente atto, intende oggi presentare ricorso alla procedura da sovraindebitamento, nello specifico ritenendo di avanzare una proposta di liquidazione per mettere a disposizione dei propri creditori tutti i beni di sua proprietà, affinché questi ultimi possano soddisfarsene, secondo i gradi di privilegio loro spettanti.

Ai fini della valutazione circa l'attuabilità in concreto della presente proposta è stata depositata, presso l'O.C.C. dei Dottori Commercialisti di Brescia la nomina di un Gestore della Crisi.

Con provvedimento allegato veniva nominato il dott. Alessandro Remonato (**cfr doc.1 relazione Occ comunicazione di nomina Occ**), quale Gestore della Crisi ai sensi della L. 3/2012. Al medesimo è stato demandato il compito di procedere alle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché di predisporre la relazione contenente il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché il giudizio sulla fattibilità della proposta liquidatoria **(doc. 3 relazione Occ ed allegati).**

1) PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Si riporta di seguito un prospetto relativo alla situazione debitoria, con evidenza delle somme residue dovute a ciascun creditore e con calcolo del totale dei debiti gravanti sullo stesso. Si

precisa che il debito complessivo è di circa **€ 96.250,00.**

Tabella n. 1: passivo complessivo (cfr. doc. 7,8,9,10 relazione Occ)

CREDITORE	IMPORTO DEL DEBITO RESIDUO
Compenso Gestore e Liquidatore, oltre accessori di legge, (da liquidarsi in prededuzione detratti gli acconti già versati)	€ 3.142,72 come da preventivo Occ
Compenso avv. Laura Girelli e avv. Sara Girelli, oltre accessori di legge (da liquidarsi in prededuzione detratti gli acconti già versati)	€ 3.800,00 oltre accessori per avv. Laura Girelli e avv. Sara Girelli (**doc. 4 – proforme avv.ti Girelli**)
Credito Valtellinese Spa, Fido su c/c	€ 30.500,00
Compass Bank Spa finanziamento n.22269	€ 16.300,00
Santander Consumer Bank finanziamento acquisto automobile	€ 22.900,00
Agenzia Entrate Riscossione	€ 15.527,61
Commercialista	€ 1.918,34 (**doc. 5- fatture)**
Inps	€ 2.453,08
Agenzia delle Entrate (Iva 2019)	€ 6.650,80 **(doc. 6- IVA)**
TOTALE DEBITI	**Circa € 96.250,00 oltre compenso OCC e avvocati**

Ai quali vanno aggiunti i costi relativi alla procedura di sovraindebitamento (fondo spese per adempimenti pubblicitari, comunicativi e procedurali).

2) PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il sig. Loda non risulta proprietario di beni immobili.

- Risulta intestatario di una Kia Sportage del luglio 2020 che attualmente ha un valore di mercato di ca. 18.000 euro (**cfr doc. 11 relazione Occ Visura Pra**).

- E' intestatario di un conto c/c presso il Credit Agricolè (n. 7098) che presenta al 30.04.2022 un saldo pari quasi a zero **(cfr doc. 19 relazione Occ estratto conto).**

- E' titolare, inoltre, di c/c n. 6128 aperto presso il Banco BPM con saldo al 31.03.2022 di circa 10.000€ (**doc. 7 estratto conto c/c Bpm**).

3) PROSPETTO DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Il sig. Loda oggi risulta impiegato presso la OMFB Spa di Provaglio d'Iseo (BS) e percepisce uno stipendio mensili di ca. 1.500,00 euro netti per 13 mensilità.

Prima dell'assunzione, percepiva un reddito mensile da lavoratore autonomo lordo di circa €1800,00 ed annuo di circa €22.000,00, risultante dalla media delle ultime 3 dichiarazioni dei redditi **(cfr doc. 6 relazione OCC dichiarazioni dei redditi 2019-2020-2021).**

La dichiarazione dei redditi del 2019 infatti riporta un reddito annuo di €30.00,00, quella del 2020 di € 23.000,00 e quella del 2021 di €14.000,00, la quale, come prima detto, risente della crisi economica dovuta alla pandemia del 2020.

La compagnia del sig. Loda lavora come operaia con contratto a tempo pieno e percepisce un reddito mensile di circa euro 1.500,00 (**doc. 8 buste paga sig.ra Zatti**). Si specifica però che il reddito percepito dalla sig.ra Zatti ha subito forti variazioni in quanto veniva sottoposta a cassa integrazione durante le chiusure per i lock-down dovuti alla pandemia e percepiva uno stipendio molto basso ed altalenante. Ad oggi comunque la sig.ra Zatti contribuisce alle spese della famiglia, che è composta da quattro persone, di cui due minori. La famiglia vive in un

appartamento in locazione, con contratto intestato alla compagna, che prevede un canone di locazione di € 600 mensili. **(doc. 9 contratto locazione intestato alla Sig.ra Zatti).**

La soglia di povertà Istat calcolata per un nucleo famigliare di 4 persone al Nord è pari ad euro euro 1.661,75, che ad oggi sarà ancora maggiore per i continui rialzi dei prezzi delle materie prime.

4) SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO DELLA FAMIGLIA

Si evidenzia come la spesa mensile complessiva necessaria a cui fa fronte il sig. Loda è pari a € 1.200,00

Tabella n. 3: spese fisse per le esigenze familiari

		Spesa mensile €
Vitto		300,00
Affitto **(cfr doc. 10 contratto locazione intestato alla compagna)**		300,00
Luce, Gas, Acqua, Tari		100,00
Assicurazioni		30,00
Carburante		200,00
Spese condominiali		50,00
Scuola (mensa+ripetizioni)		100,00
Spese mediche		120,00
TOTALE SPESE MENSILI € 1.200,00		**€ 1.200,00**

- ENTRATE FAMIGLIARI MENSILI COMPLESSIVE: € 3000,00 (Sig. Loda euro 1500,00, sig.ra Zatti euro 1500,00)

- USCITE a carico del Sig. Loda: € 1.200,00

Si precisa che la compagna contribuisce con il Suo stipendio alle ulteriori spese famigliari necessarie e, pertanto, il sig. Loda può far fronte al pagamento di una rata mensile a favore della procedura.

5) CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELLA CRISI E DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DELLA RICORRENTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Come prima anticipato il sig. Loda risultava lavoratore autonomo dal 2008, essendo un rappresentante di caffè.

Per i primi anni di attività il ricorrente faticava a trovare propri clienti, pertanto aveva entrate modiche. I bassi guadagni non gli permettevano di adempiere le scadenze fiscali, che subivano ritardi e rateazioni, con conseguente applicazione di interessi.

Gli arretrati fiscali portavano il sig. Loda ad accendere prima un finanziamento e poi altri finanziamenti, con l'effimera speranza di poter risolvere la sua situazione debitoria e poter onerare le scadenze prefissate.

Nel 2018 accendeva un finanziamento unico per chiudere dei finanziamenti precedenti, ma anche in questo caso la situazione non si risolse, complice anche la nascita della figlia, che comportava ulteriori spese per il bilancio famigliare.

Nel 2020 l'attività lavorativa del sig. Loda si arresta a causa della pandemia. A luglio 2020 era costretto ad accendere un finanziamento per il cambio dell'automobile, necessaria per gli spostamenti dovuti al lavoro di agente di commercio.

Nell'autunno 2020, con le nuove restrizioni dovute al Covid-19, il lavoro del sig. Loda, già molto compromesso, subiva un ulteriore drastico calo e la compagna, che in quel periodo

svolgeva la mansione di barista, veniva lasciata in Cassa Integrazione dal proprio datore di lavoro.

Risulta pacifica l'incolpevolezza dell'attuale indebitamento del ricorrente, dipeso esclusivamente dalle sorti sfortunate dell'attività lavorativa.

Il sig. Loda infatti decideva di chiudere la propria P.IVA nel 2021, proprio per evitare un aumento delle proprie posizioni debitorie derivanti proprio dalla attività lavorativa autonoma. Decideva quindi di cercare lavoro come dipendente e veniva assunto presso il suo attuale datore di lavoro, dove svolge l'attività di operaio a tempo determinato, con contratto fino al 23.12.2022 **(doc. 10 contratto di lavoro),** che verrà poi prorogato.

La presente procedura, prevede la proposta liquidatoria del reddito del ricorrente e rappresenta per tale ragione il massimo sforzo che lo stesso possa compiere a beneficio dei propri creditori.

6) ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Negli ultimi 5 anni il sig. Loda non ha compiuto atti dispositivi.

7) ASSENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAL CREDITORE

Non risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

8) IL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE E PROSPETTIVE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITORI

Il ricorrente, al fine di risollevare la propria situazione economica, intende mettere a disposizione della procedura di liquidazione

- una somma mensile di euro 300,00 per n.4 anni per un totale di euro 14.400,00, pari a circa il quinto del proprio stipendio

- il ricavo della vendita dell'autovettura pari ad euro 18.000,00.

Per un totale di euro 32.400,00.

Ciò permetterebbe il pagamento integrale delle spese prededucibili di procedura e, idealmente circa il 30% del monte debiti complessivo.

Si evidenza che la procedura di liquidazione - con la disponibilità della sola somma mensile - è ormai avvallata dalla Giurisprudenza. Ed infatti, la possibilità di aprire il procedimento di liquidazione del patrimonio pur in assenza di beni mobili ed immobili in capo al sovraindebitato viene confermato da molti Tribunali (ex multis il Tribunale di Rovigo, Trani, busto Arsizio e molti altri). La giurisprudenza, ivi compresa quella di Codesto Tribunale, ha ritenuto infatti ammissibile l'apertura della liquidazione ai sensi dell'art. 14-ter l. 3/2012, anche quando il debitore mette a disposizione della massa dei creditori solo il suo stipendio al netto di quella porzione della retribuzione indispensabile per il sostentamento della famiglia.

Tale disponibilità rappresenta il maggior sforzo possibile per il ricorrente, in quanto lo stesso non risulta proprietario né di beni immobili né di beni mobili, se non dell'autovettura. In relazione a tale bene, si chiede che venga lasciato nella disponibilità del sig. Loda, in quanto necessario per recarsi al lavoro.

Si sottolinea, inoltre, che la L.3/2012 non impone una soglia minima di attivo per poter procedere all'esdebitazione in favore del debitore, pertanto si ritiene che tale massimo sforzo da parte della ricorrente possa essere ricompensato a fine procedura con l'esdebitazione.

Inoltre, si ricorda che la riforma del sovraindebimento prevede la possibilità di accedere alla procedura anche senza la messa a disposizione di attivo, con la cosiddetta "liquidazione a zero". Pertanto, in quest'ottica, il versamento della somma di euro 350,00 mensili che si rende disponibile a versare tali somme per il soddisfacimento, seppur parziale, dei creditori i quali, come prima detto, se procedessero con un'esecuzione, troverebbero sicuramente minor soddisfazione.

Alla luce di quanto esposto, **è evidente che la presente proposta appare, anche dal versante creditizio, più vantaggiosa rispetto ad altre procedure.**

Per quanto sin qui premesso, il sig. Mauro Loda *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito voglia, previo ogni incombente di rito e ogni provvedimento opportuno, dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio, nei termini proposti dal ricorrente e validati dall'O.C.C. nominato, dichiarando esecutivo il piano, procedendo alla nomina del liquidatore e ordinando pertanto la sospensione/interruzione di tutte le procedure esecutive e cautelari nei confronti del ricorrente.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Procura – 1bis) conferimento
2. decreto Trib. Minori Brescia
3. relazione Occ ed allegati
4. proforme avv.ti Girelli
5. fatture commercialista
6. IVA 2019
7. estratti conto c/c Bpm
8. buste paga sig.ra Zatti
9. contratto di locazione
10. contratto di lavoro 23.12.2022

Con osservanza.

Brescia, data del deposito

Avv. Laura Girelli

Avv. Sara Girelli

PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto Mauro Loda, nato a Iseo (Bs) il 12.03.1983, residente a Provaglio d'Iseo (Bs), Via Lamosa n.23 delego l'avv. Laura Girelli del Foro di Brescia CF GRLLRA86P56B157W congiuntamente e disgiuntamente all'avv. Sara Girelli del Foro di Brescia (GRLSRA75B53B393Q) a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado nella procedura da sovra indebitamento, conferendo alle stesse ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunziare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato dei suddetti legali.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'avvocato Laura Girelli in Brescia, Via L. Gambara n. 42

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato reso edotto circa i rischi del contenzioso ed il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

Dichiaro di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico, nonché di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura dei costi della prestazione, con distinzione analitica delle voci di costo tra oneri, anche fiscali e previdenziali, spese, anche forfettarie, e compenso professionale.

Dichiaro, altresì, che mi sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa professionale dell'avvocato cui con la presente conferisco incarico.

Dichiaro, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e di essere stato/a informato/a che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Brescia, lì 14 maggio 2021

Firma
Mauro Loda

Mauro Loda

Per autentica
Avv Laura Girelli

Avv. Sara Girelli

Per certificazione dell'apposizione della firma del Sig. MAURO LODA che ha sottoscritto il presente ricorso e identificato con C. I. n. CA 52930BJ rilasciata 26/05/18 da COMUNE PROVAGLIO D'ISEO con scadenza il 12/03/29.

Il Referente

(Dott. Ferruccio Barbi)

Si allega proposta e relativa documentazione.

Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Brescia
Via Marsala 17 - 25122 Brescia
Tel. 0303752348 - 4 Fax 0303752913
Iscrizione n. 4 sez. A Registro O.C.C. presso il Ministero della Giustizia
e-mail: occ@odcec.bs.it - PEC: occ@odcecbrescia.it - www.dottcomm.bs.it
C.I. e P.I. 02953440985

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Brescia